

DELEGAZIONI DA BULGARIA, SPAGNA, LETTONIA, POLONIA E ROMANIA



Un gemellaggio con le amiche europee per bandire la plastica

VIMERCATE (glz) Sono stati quattro giorni intensi e utili per conoscersi e stendere insieme una serie di progetti comuni quelli del «Citizens Debate for Zero Plastic Europe». A Vimercate si sono ritrovate settimana scorsa le delegazioni di sei diverse nazioni europee con l'obiettivo di creare una strategia comune per abbattere il consumo di plastica e rendere plastic free le città coinvolte. Ad accoglierle il sindaco **Francesco Sartini** e la delegazione vimercatese che ha rotto il ghiaccio mostrando loro le bellezze della città e i piatti tipici brianzoli.

Della delegazione fanno parte la «Latvian Association of Local and Regional Governments», un'Associazione su base volontaria di 119 governi locali dello stato unitario di Latvia, in Lettonia, la municipalità di Suwalki in Polonia, il comune di El Boalo, Cereda y Mataelpino in Spagna, la municipalità di Svilengrad in Bulgaria e infine il comune di Sacalasseni in Romania.

«L'obiettivo comune è quello di poter eliminare la plastica il più possibile dalle nostre città con progetti e azioni sul territorio - ha affermato il sindaco Sartini - Noi abbiamo iniziato aderendo al progetto "Zero rifiuti" e promuovendo alle attività di eliminare la plastica dai loro locali: proprio giovedì, insieme ai nostri colleghi europei, abbiamo pranzato alla "Locomotiva" dove abbiamo affisso la prima

vetrofaneria dedicata a quei locali che hanno sposato la campagna. I tavoli di lavoro e la firma finale sul protocollo ci ha invece impegnato ufficialmente a trovare soluzioni immediate che condivideremo e attraverso le quali chiederemo anche finanziamenti all'Unione europea».

La quattro giorni ha visto gli ospiti visitare la città sia a piedi che in bicicletta, oltre ad assaggiare le specialità locali e partecipare ad un tavolo di lavoro dove sono state stese le linee programmatiche. Venerdì al casino di caccia Borromeo è stato invece firmato il protocollo di intesa, seguito il sabato dal workshop che gli studenti hanno svolto nell'auditorium del centro Omnicomprensivo, e da una serata di svago alla Notte medievale di Vimercate.

«La riduzione della plastica non è un tema che può essere affrontato da parte di un singolo soggetto - ha aggiunto ancora il sindaco - Mai come in questo caso è indispensabile che ciascuno faccia la propria parte e lo faccia con urgenza. Non siamo preparati a gestire un cambio di abitudini e di processi come quello che si rende necessario, ma siamo capaci di partire dai gesti e dalle abitudini quotidiane. La condivisione delle azioni, che diventano buone pratiche, e la loro diffusione sono un elemento strategico in questo percorso».

Lorenzo Giglio



In alto un gruppo di partecipanti all'incontro alle spalle del Comune. Sopra il sindaco Francesco Sartini che ha accolto le delegazioni straniere

GLI INCONTRI Le delegazioni delle 6 nazioni coinvolte hanno sottoscritto l'intesa a villa Borromeo

Firmato l'accordo per abbatterne l'uso

VIMERCATE (glz) Sono stati quattro giorni intensi e di dibattito quelli vissuti a Vimercate dalla diverse delegazioni europee che si sono impegnate ad abbattere il consumo di plastica nelle proprie realtà. Dopo il primo incontro di mercoledì e la visita alla città, le delegazioni si sono ritrovate giovedì per stendere un piano e delle azioni concrete per abbattere l'uso della plastica. Un primo passo è stato fatto da Vimercate abolendo la plastica usa e getta durante le feste di paese, prima fra tutte la «Notte medievale» che si è svolta proprio nel fine settimana e dove hanno partecipato anche gli ospiti stranieri.

Venerdì in villa Borromeo le delegazioni hanno invece firmato il protocollo che le impegna in azioni concrete sul territorio e che è ora un documento ufficiale che verrà seguito con l'applicazione di nuove norme. I giovani delle delegazioni estere hanno poi incontrato nella mattinata di sabato i loro coetanei all'interno dell'auditorium del centro Omnicomprensivo per creare con loro una rete internazionale che si occuperà di rifiuti, ambiente e di azioni concrete per un cambiamento anche di mentalità.



In alto, la consegna delle vetrofanerie alla «Locomotiva» di piazza Marconi che da questa estate ha deciso di eliminare la plastica. A destra, la firma dell'accordo di venerdì

